



Determinazione del Direttore Generale n. **1309** del **02 LUG. 2019** Pag. 1
Atti n. 1668/02 All. 42 - MB

avente come oggetto: **"PROGETTO OSPEDALE SENZA FUMO – APPLICAZIONE DELLA NUOVA NORMA SUL DIVIETO DI FUMO IN AREE OSPEDALIERE NELLE PERTINENZE DI MATERNITA' E PEDIATRIE. AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DELLA FONDAZIONE"**.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' ISTRUTTORIA E LEGITTIMITA' DEL PROVVEDIMENTO

1. Breve esposizione del contenuto della determinazione

Vengono descritte le azioni per assicurare l'implementazione del progetto ospedale senza fumo alla luce della norma che vieta il fumo nelle aree pertinenti le maternità e le pediatrie. Viene, inoltre, aggiornato il regolamento sull'applicazione del divieto di fumo in Fondazione.

2. Estremi relativi ai principali documenti e/o normative citate

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 26 febbraio 2007 avente per oggetto "Assetto organizzativo in materia di prevenzione dei danni alla salute derivanti dal fumo e Regolamento" con la quale è stato tra l'altro approvato il "Regolamento per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo";
- Determinazione n. 495 del 5 marzo 2013 che approva il progetto "Ospedale senza fumo". La determinazione contiene indicazioni operative per la realizzazione dell'obiettivo di trasformare il Policlinico in un "ospedale senza fumo", nel quale cioè il divieto già previsto dalla norma in tutti gli ambienti confinati sia esteso all'intera area esterna ospedaliera, riservando ai fumatori solo alcuni spazi circoscritti all'aperto;
- Determinazione n. 1663 del 30 luglio 2013 che aggiorna il regolamento per l'applicazione delle norme sul divieto di fumo;
- Legge 28/12/2015 n. 221 che prevede sanzioni amministrative pecuniarie per coloro che gettano a terra rifiuti di prodotti da fumo (i cosiddetti mozziconi di sigaretta);
- D. Lgs. 12/1/2016 n. 6 che aggiunge all'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 il divieto di fumo nelle "pertinenze esterne degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia".

3. Attestazione contabile

La presente determina comporta oneri pari a € 19.002,25.

Pratica gestita da Dott.ssa Maria Teresa Bottanelli

Responsabile del procedimento

UOC Affari Generali e Legali/Convenzioni

Dott.ssa Maria Teresa Bottanelli





1309

02 LUG. 2019

Pag. 2

Determinazione del Direttore Generale n. _____ del _____, Atti n. 1668/02 All. 42 - MB

ATTESTAZIONE COPERTURA ECONOMICA/PATRIMONIALE

Il costo complessivo di € _____ sarà imputato nel BPE così come segue:

BILANCIO	N. CONTO E DESCRIZIONE	N. IMPEGNO	PROGETTO	IMPORTO 2017	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	TOTALI
SAN	400183	2019001253				340	
	400181	2019001254				340	
	678090	2019001255				5.322,25	
	020890	2019001256	Contrib - 18			5.000,00	
	020941	2019001257	Contrib - 18			8.000,00	
Totale						19.002,25	
RIC							
Totale							
TOTALE						19.002,25	

Milano, _____

Il Direttore della UOC Gestione Economico-Finanziaria

(Dott. Roberto Alberti)





Determinazione del Direttore Generale n. **1309** del **02 LUG. 2019**, Atti n. 1668/02 All. 42 - MB

OGGETTO: "PROGETTO OSPEDALE SENZA FUMO – APPLICAZIONE DELLA NUOVA NORMA SUL DIVIETO DI FUMO IN AREE OSPEDALIERE NELLE PERTINENZE DI MATERNITA' E PEDIATRIE. AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DELLA FONDAZIONE".

IL DIRETTORE GENERALE

su proposta del DIRETTORE della UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 26 febbraio 2007 avente per oggetto "Assetto organizzativo in materia di prevenzione dei danni alla salute derivanti dal fumo e Regolamento" è stato, tra l'altro, approvato il "Regolamento per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo";
- con determinazione n. 495 del 5 marzo 2013 è stato approvato il progetto "Ospedale senza fumo" che contiene indicazioni operative per la realizzazione dell'obiettivo di trasformare il Policlinico in un "ospedale senza fumo", nel quale cioè il divieto già previsto dalla norma in tutti gli ambienti confinati sia esteso all'intera area esterna ospedaliera, riservando ai fumatori solo alcuni spazi circoscritti all'aperto;
- a partire dal 1 aprile 2013, come previsto, sono state avviate le prime iniziative per la realizzazione del suddetto progetto;
- che con determinazione n. 1663 del 30 luglio 2013 è stato aggiornato il regolamento per l'applicazione delle norme sul divieto di fumo;
- la legge 28/12/2015 n. 221 prevede sanzioni amministrative pecuniarie per coloro che gettano a terra rifiuti di prodotti da fumo (i cosiddetti mozziconi di sigaretta)
- il D. Lgs. 12/1/2016 n. 6 aggiunge all'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 il divieto di fumo nelle "pertinenze esterne degli ospedali e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia";

RITENUTO di confermare l'attribuzione ai Dirigenti di Unità Operativa/Servizio della responsabilità di:

- a) vigilare sull'osservanza dei divieti previsti dalla vigente normativa negli ambienti di propria competenza;
- b) individuare per la propria struttura organizzativa i soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto di fumare all'interno degli ambienti ospedalieri nonché accertare e contestare le infrazioni;
- c) comunicare il nominativo dei suddetti soggetti alla Direzione Amministrativa entro trenta giorni dall'adozione del presente provvedimento ed in seguito in caso di sostituzione;
- d) curare l'affissione di appositi cartelli, in modo che siano esposti in modo visibile sia nelle U.O./Servizi di pertinenza che nelle immediate vicinanze (area ascensori, corridoi, sale d'attesa), con l'indicazione del nominativo del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto di fumare nonché accertare e contestare le infrazioni, corredato della sua collocazione lavorativa e del recapito telefonico;

B





1309

02 LUG 2019

Pag. 4

Determinazione del Direttore Generale n. _____ del _____, Atti n. 1668/02 All. 42 - MB

RITENUTO, altresì, necessario

- di affidare, in osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. 12/1/2016 n. 6 all'articolo 24 comma 1 relativo al divieto di fumo nelle "pertinenze esterne degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia" anche tramite l'affissione di appositi cartelli che indichino il divieto di fumo agli ingressi dell'ospedale e nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia e in ogni spazio esterno di pertinenza dell'area ospedaliera, l'accertamento delle infrazioni al personale già individuato dai Direttori/Responsabili delle singole UOC/Strutture organizzative per le aree interne;
- sostituire il Dott. Luciano Cetrullo con la sig.ra Monica Bertolli, sotto la responsabilità del Dirigente Responsabile della UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni, per la gestione dei seguenti compiti:
 - a) tenuta dell'elenco dei soggetti cui in Fondazione spetta vigilare sull'osservanza del divieto di fumare nonché accertare e contestare le infrazioni;
 - b) supporto ed ausilio dei compiti espletati dai suddetti soggetti, anche attraverso la fornitura dei modelli di cartello da affiggere e di verbale da utilizzare in caso di contestazione di infrazione, definiti in base alle indicazioni operative regionali;
 - c) trasmissione di copia dei verbali di infrazione alla ATS Milano Città Metropolitana;
 - d) verifica del pagamento delle sanzioni entro 60 giorni dalla contestazione;

CONSIDERATO inoltre necessario aggiornare:

- il regolamento adottato il 30 luglio 2013 con determinazione 1663 avente per oggetto: "Regolamento per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo" e di approvarlo nella stesura allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
- il verbale di accertamento e di contestazione della violazione della normativa sul divieto di fumare (M.24.F);

TENUTO CONTO della necessità, in tale contesto, di continuare a valorizzare anche l'importanza del ruolo del personale sanitario come modello di comportamenti e stili di vita per la promozione della scelta del non-fumo;

CONSIDERATO, vista l'esperienza maturata, di riconfermare l'incarico di referente per le attività connesse alle politiche di prevenzione del tabagismo in Fondazione alla dr.ssa Gianna Maria Agnelli, dirigente psicologo in servizio presso il "Centro per la prevenzione, diagnosi e cura del tabagismo", e di coordinatore del progetto "Ospedale senza fumo" al dr. Luciano Riboldi, responsabile della UOC Medicina del Lavoro;

RITENUTO necessario eliminare le aree esterne riservate ai fumatori precedentemente individuate nelle pertinenze della Clinica Mangiagalli, della Clinica De Marchi e del Padiglione Alfieri (padiglioni che ospitano reparti materno/infantili) e posizionare agli ingressi della Fondazione (Via Sforza 35, via S. Barnaba 8, via Commenda 10, 15, 16 e 19, via Lamarmora 5, via Pace 9) appositi capienti e solidi contenitori fissi, riempiti con sabbia/terra, pensiline, ove possibile, con relativo cartello che invita a spegnere la sigaretta e richiama la nuova normativa;

VALUTATO positivamente quanto il progetto "Ospedale senza fumo" ha già realizzato ed intendendo, al fine di favorire un'ampia adesione all'iniziativa, continuare ad offrire ai dipendenti della Fondazione





1309 02 LUG. 2019

Pag. 5

Determinazione del Direttore Generale n. _____ del _____, Atti n. 1668/02 All. 42 - MB

percorsi privilegiati di accesso al "Centro per la prevenzione, diagnosi e terapia del tabagismo" finalizzati all'abolizione della dipendenza tabagica con i seguenti criteri:

- il primo step di tale percorso, caratterizzato dalla visita pneumologica e dal colloquio psicologico, potrà avvenire in orario di servizio - previa autorizzazione del Responsabile dell'U.O. di appartenenza - senza che vi siano oneri economici a carico del dipendente;
- rimarranno a carico del dipendente i costi derivanti dalle eventuali terapie farmacologiche prescritte in sede di visita o del ciclo di colloqui psicologici di supporto motivazionale, indicati dallo specialista all'atto della prima visita;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 12/1/2016 n. 6 e della legge 28/12/2015 n. 221, la cartellonistica relativa alle aree fumo esterne;

VISTE in atti le comunicazioni del dott. Luciano Riboldi, Direttore UOC Medicina del Lavoro, della prof.ssa Silvana Castaldi, Direttore UOC Qualità, Internal Auditing Privacy, dott.ssa Cremonesi, Direttore della UOC Comunicazione & Customer Care e dell'ing. Santo De Stefano, Direttore della UOC Funzioni Tecniche rispettivamente in data 16/11/18, 19/11/2018, 12/12/2018 e 27/5/2019, che definiscono l'importo delle spese da sostenere per un totale di € 19.002,25, IVA inclusa, così ripartite:

- materiale economale per laboratorio € 680,00;
- campagna di comunicazione/sensibilizzazione € 5.322,25;
- posaceneri, piccoli arredi € 5.000,00;
- pensiline € 8.000,00;

CONSIDERATO il parere positivo espresso in data 22 marzo 2019 dalla Commissione Investimenti relativamente alle spese in conto capitale (posaceneri, piccoli arredi e pensiline) che ammontano complessivamente a € 12.000,00;

VISTA l'attestazione di regolarità istruttoria e di legittimità del provvedimento;

VISTA l'attestazione di copertura economica;

DATO ATTO che le predette attestazioni costituiscono parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'UOC Medicina del Lavoro;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario;

DETERMINA

Per tutti i motivi in premessa indicati, di:

1. confermare l'attribuzione ai Dirigenti di Unità Operativa/Servizio della responsabilità di:

- o vigilare sull'osservanza dei divieti previsti dalla vigente normativa negli ambienti di propria competenza;

R





1309

02 LUG. 2019

Pag. 6

Determinazione del Direttore Generale n. _____ del _____, Atti n. 1668/02 All. 42 - MB

- individuare per la propria struttura organizzativa i soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto di fumare all'interno degli ambienti ospedalieri nonché accertare e contestare le infrazioni;
 - comunicare il nominativo dei suddetti soggetti alla Direzione Amministrativa entro trenta giorni dall'adozione del presente provvedimento ed in seguito in caso di sostituzione;
 - curare l'affissione di appositi cartelli, in modo che siano esposti in modo visibile sia nelle U.O./Servizi di pertinenza che nelle immediate vicinanze (area ascensori, corridoi, sale d'attesa), con l'indicazione del nominativo del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto di fumare nonché accertare e contestare le infrazioni, corredato della sua collocazione lavorativa e del recapito telefonico;
2. di affidare, in osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. 12/1/2016 n. 6 all'articolo 24 comma 1 relativo al divieto di fumo nelle "pertinenze esterne degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia" anche tramite l'affissione di appositi cartelli che indichino il divieto di fumo agli ingressi dell'ospedale e nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia e in ogni spazio esterno di pertinenza dell'area ospedaliera, l'accertamento delle infrazioni al personale già individuato dai Direttori/Responsabili delle singole UOC/Strutture organizzative per le aree interne;
4. di sostituire il Dott. Luciano Cetrullo con la sig.ra Monica Bertolli, sotto la responsabilità del Dirigente Responsabile della UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni, per la gestione dei seguenti compiti:
- tenuta dell'elenco dei soggetti cui in Fondazione spetta vigilare sull'osservanza del divieto di fumare nonché accertare e contestare le infrazioni;
 - supporto ed ausilio dei compiti espletati dai suddetti soggetti, anche attraverso la fornitura dei modelli di cartello da affiggere e di verbale da utilizzare in caso di contestazione di infrazione, definiti in base alle indicazioni operative regionali;
 - trasmissione di copia dei verbali di infrazione alla ATS Milano Città Metropolitana;
 - verifica del pagamento delle sanzioni entro 60 giorni dalla contestazione;
5. aggiornare il regolamento adottato il 30 luglio 2013 con determinazione 1663 avente per oggetto: "Regolamento per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo" e di approvarlo nella stesura allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e di aggiornare il verbale di contestazione della violazione della normativa sul divieto di fumare (M.24.F);
6. di riconfermare l'incarico di referente per le attività connesse alle politiche di prevenzione del tabagismo in Fondazione alla dr.ssa Gianna Maria Agnelli, dirigente psicologo in servizio presso il "Centro per la prevenzione, diagnosi e cura del tabagismo", e di coordinatore del progetto "Ospedale senza fumo" al dr Luciano Riboldi, responsabile della UOC Medicina del Lavoro;
7. eliminare le aree esterne riservate ai fumatori precedentemente individuate nelle pertinenze della Clinica Mangiagalli, della Clinica De Marchi e del Padiglione Alfieri (padiglioni che ospitano reparti materno/infantili) e posizionare agli ingressi della Fondazione (Via Sforza 35, via S. Barnaba 8, via Commenda 10, 15, 16 e 19, via Lamarmora 5, via Pace 9) appositi capienti e solidi contenitori fissi, riempiti con sabbia/terra, pensiline, ove possibile, con relativo cartello che invita a spegnere la sigaretta e richiama la nuova normativa;





1309

02 LUG, 2019

Pag. 7

Determinazione del Direttore Generale n. _____ del _____, Atti n. 1668/02 All. 42 - MB

8. continuare ad offrire ai dipendenti della Fondazione percorsi privilegiati di accesso al "Centro per la prevenzione, diagnosi e terapia del tabagismo" finalizzati all'abolizione della dipendenza tabagica con i seguenti criteri:
- il primo step di tale percorso, caratterizzato dalla visita pneumologica e dal colloquio psicologico, potrà avvenire in orario di servizio - previa autorizzazione del Responsabile dell'U.O. di appartenenza - senza che vi siano oneri economici a carico del dipendente e saranno eseguite dal personale sanitario della Fondazione in orario di servizio;
 - rimarranno a carico del dipendente i costi derivanti dalle eventuali terapie farmacologiche prescritte in sede di visita o del ciclo di colloqui psicologici di supporto motivazionale, indicati dallo specialista all'atto della prima visita;
9. adeguare la cartellonistica relativa alle aree fumo esterne di cui trattasi;
10. dare atto che il costo complessivo di € 19.002,25, IVA inclusa, sarà imputato nel BPE per l'anno 2019;
11. dare atto che le attestazioni richiamate in premessa formano parte integrante del presente atto;
12. disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo online dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (art. 17 comma 6, L.R. n.33/2009 così come sostituito dall'art.1 della L.R. n.23/2015);
13. disporre l'invio della presente determinazione alle Unità Operative interessate.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ezio Belleri)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr.ssa Laura Chiappa)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Fabio Agro)

UOC proponente	UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni	
Responsabile del procedimento:	Dott.ssa Maria Teresa Bottanelli	
Pratica gestita da	Sig.ra Monica Bertolli	

REGISTRATA NELLE ELENCO DELLE DETERMINAZIONI

IN DATA 02 LUG, 2019

1309





Dipartimento di
U.O.C.

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMO

- 1 **OGGETTO**
- 2 **SCOPO**
- 3 **CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 4 **RIFERIMENTI**
- 5 **RESPONSABILITA'**
- 6 **DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI**
- 7 **CONTENUTO (DESCRIZIONE ARTICOLI)**
- 8 **VALIDITA'**
- 9 **ALLEGATI (SE PRESENTI)**

Responsabile del procedimento	Firma
Pratica trattata da	
Validazione (Provvedimento N. del gg/ mm/aa)	

1 OGGETTO

Con la Determinazione n. 495 del 5 marzo 2013 veniva approvato il progetto "Ospedale senza fumo". La determinazione conteneva indicazioni operative per la realizzazione dell'obiettivo di trasformare la Fondazione in un "ospedale senza fumo", nel quale cioè il divieto già previsto dalla norma in tutti gli ambienti confinati fosse esteso all'intera area esterna ospedaliera, riservando ai fumatori solo alcuni spazi circoscritti all'aperto. Successivamente veniva approvata la Legge 28/12/2015 n. 221 che prevede sanzioni amministrative pecuniarie per coloro che gettano a terra rifiuti di prodotti da fumo (i cosiddetti mozziconi di sigaretta) ed il D. Lgs. 12/1/2016 n. 6 aggiunge all'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 il divieto di fumo nelle "pertinenze esterne degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia".

2 SCOPO

Il presente regolamento applica la normativa sul divieto di fumo e la modalità di rilevazione e notifica delle infrazioni all'interno della Fondazione.





Dipartimento di
U.O.C.

3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutte le aree della Fondazione.

4 RIFERIMENTI

Legge 11 novembre 1975, n. 584 e s.m.i.;
Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2004 in materia di tutela della salute dei non fumatori;
D. Lg. 81/08 e s.m.i.;
legge 28/12/2015 n. 221,
D.Lgs 12 gennaio 2016, n. 6.
Circolari regionali della DG Sanità: n. 21/SAN del 17 aprile 2002, n. 2/SAN del 14 gennaio 2005 (in materia di divieto di fumo negli ambienti confinati) e n. 3/SAN del 25 gennaio 2005 (indicazioni operative per l'applicazione della normativa in materia di divieto di fumo).

5 RESPONSABILITA'

Le responsabilità sono declinate negli articoli del regolamento

6 CONTENUTO (DESCRIZIONE ARTICOLI)

ART. 1 - IDENTIFICAZIONE DELLE AREE SOGGETTE A DIVIETO

La Fondazione è un Ospedale senza fumo, nel quale cioè il divieto già previsto dalla norma in tutti gli ambienti confinati e nelle pertinenze esterne dei reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia è esteso all'intera area ospedaliera, ad eccezione di alcune aree all'aperto dedicate in cui è possibile fumare. Non sono previsti locali dedicati ai fumatori.

In tutta l'area ospedaliera vige il divieto, come previsto dalla vigente normativa, di gettare i mozziconi di sigaretta a terra.

ART. 2 - RESPONSABILITA' DEI DIRIGENTI DI UNITÀ OPERATIVE/SERVIZI DI AMBITO SANITARIO ED AMMINISTRATIVO

I Dirigenti di Unità Operative/Servizi di ambito sanitario ed amministrativo:

- vigilano sull'osservanza dei divieti previsti dalla vigente normativa
- individuano per la propria struttura organizzativa i soggetti incaricati dell'accertamento e contestazione delle infrazioni nell'area lavorativa di pertinenza;
- comunicano, ed aggiornano all'occorrenza, il nominativo dei suddetti operatori incaricati alla Direzione Amministrativa
- curano l'affissione dei cartelli che devono essere esposti in modo visibile, sia nelle U.O. di pertinenza che nelle immediate vicinanze (zona ascensori, corridoi, sale d'attesa) con l'indicazione del nominativo del soggetto incaricato dell'accertamento dell'infrazione e la sua area lavorativa.

ART. 3 - IDENTIFICAZIONE DEI DIPENDENTI INCARICATI DELL'ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI





Dipartimento di
U.O.C.

L'accertamento delle infrazioni negli spazi interni agli edifici e negli spazi esterni di pertinenza dell'area ospedaliera è affidato al personale già individuato dai Direttori/Responsabili delle singole UOC/Strutture organizzative così come previsto al precedente art. 1.

L'elenco aggiornato di tutti i soggetti incaricati dell'accertamento delle infrazioni è tenuto e custodito presso la Direzione Amministrativa – UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni

ART. 4 – RUOLO DEL PERSONALE SANITARIO

I medici, i responsabili infermieristici ed in generale gli operatori sanitari della Fondazione devono essere consapevoli dell'importanza del proprio ruolo come modello di comportamenti e stili di vita e quindi devono vigilare sul rispetto della normativa sul divieto di fumo, svolgere opera dissuasiva nei confronti dei fumatori ed in ogni utile occasione attività di counseling anti-fumo ai dipendenti ed agli utenti.

ART. 6 - PROCEDURA SANZIONATORIA

La violazione deve essere contestata immediatamente al trasgressore, anche dietro richiesta effettuata da altri operatori della Fondazione o cittadini.

Il funzionario preposto identifica il trasgressore mediante visione del documento d'identità, quindi redige il verbale su apposito modulo in triplice copia (M.24.F), firmata anche dal trasgressore, rilasciandone una a quest'ultimo; le restanti due copie saranno consegnate al referente della Direzione Amministrativa - UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni, che provvederà ad inviarne una alla ATS Milano Città Metropolitana, U.O. Affari Legali, C.so Italia, 19.

Qualora il trasgressore rifiuti di firmare e accogliere il verbale, la Direzione Amministrativa - UOC Affari Generali e Legali, Convenzioni dovrà provvedere alla notifica del verbale al trasgressore e a inoltrare alla ATS Milano Città Metropolitana la copia del verbale insieme agli estremi della notifica stessa.

La sanzione dovrà essere pagata dal trasgressore unicamente secondo le modalità indicate sul verbale di accertamento; il funzionario che ha accertato l'infrazione non può ricevere direttamente alcun pagamento dal trasgressore.

L'accertamento e la contestazione delle violazioni della normativa sul divieto di fumo possono essere effettuate, oltreché dagli operatori della Fondazione incaricati dell'accertamento e contestazione delle infrazioni, anche da:

- personale della ATS Milano Città Metropolitana;
- personale delle Polizie locali;
- Ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.





Verbale n/
matricola numero progressivo

**VERBALE DI ACCERTAMENTO E DI CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE
DELLA NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMARE**
(Legge 11.11.1975, n. 584 e art. 51 della Legge 16.01.2003, n. 3, Legge 12.1.2016, n. 6)

Il giorno del mese dell' anno alle ore presso
..... il/la sottoscritto/a
numero di matricola, U.O./Servizio, incaricato/a
dell'accertamento e contestazione delle infrazioni al divieto di fumo

HA ACCERTATO

che il Sig./la Sig.ranato/a a
il residente a
in Via, identificato/a con documento
n., rilasciato da in data

HA VIOLATO

le disposizioni contenute nelle leggi 11.11.1975, n. 584, 16.01.2003, n. 3 e 12.1.2016, n. 6 avendo
constatato che lo/a stesso/a stava:

- ☐ fumando in luogo chiuso soggetto al divieto di fumare, debitamente segnalato
- ☐ fumando nelle pertinenze delle aree ove sono ubicate le unità di pediatria, ostetricia e
ginecologia, debitamente segnalate ovvero in tutta l'area ospedaliera
- ☐ gettando a terra un mozzicone di sigaretta

L'interessato/a all'atto della contestazione dichiara:

.....
.....





Per la suddetta violazione è previsto dall'art. 16 della legge 689/81 che il trasgressore versi, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della contestazione o dalla data di notifica del presente verbale, per la violazione accertata la somma di:

☐ 55 Euro in quanto violazione semplice

☐ 110 Euro in quanto la violazione è stata commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni di età

La somma sopraindicata deve essere pagata tramite una delle seguenti modalità:

- presso gli uffici postali, sul c/c 20737201 intestato alla ATS di Milano Città Metropolitana
- tramite banca, con versamento sul conto intestato alla ATS di Milano Città Metropolitana
- IBAN IT 02 A 0760 101600 000020737201

Deve sempre essere indicata la causale del pagamento, riportando la dicitura "Sanzione amministrativa fumo" e indicando numero e data del presente verbale e la denominazione "Fondazione IRCCS Ca' Granda". Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere trasmessa alla ATS di Milano Città Metropolitana, Corso Italia 19, 20122 Milano, al fine di consentire l'archiviazione del procedimento sanzionatorio.

Ai sensi dell'art. 18 della L.689/81 è facoltà del trasgressore ricorrere contro il presente verbale presentando alla ATS di Milano Città Metropolitana, entro 30 (trenta) giorni dalla data della contestazione o dalla data di notifica del verbale, scritti difensivi, documenti o richiesta di essere sentito in merito alla sanzione ricevuta.

Qualora entro i termini sopra indicati non sia stato presentato ricorso e/o non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, saranno adottati da parte della ATS di Milano Città Metropolitana i provvedimenti conseguenti previsti dalla L. 689/81.

IL TRASGRESSORE

IL VERBALIZZANTE

